

DECRETO RETTORALE N. 6743

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 24 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 5340 del 17 aprile 2019, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- visto il proprio decreto n. 5784 del 23 ottobre 2019, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, nell'adunanza del 22 luglio 2020, dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia, nell'adunanza del 9 settembre 2020, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, nelle adunanze dell'8 luglio 2020 e del 17 settembre 2020, dal Consiglio della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, nelle adunanze del 29 luglio 2020 e del 16 settembre 2020, dal Consiglio della Facoltà di Psicologia, nelle adunanze del 1° luglio 2020 e del 16 settembre 2020 e dal Consiglio della Facoltà di Economia e Giurisprudenza, nell'adunanza del

7 settembre 2020;

vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 21 settembre 2020;

vista la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 30 settembre 2020,

DECRETA

Art. 1

Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 24 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22, comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>IUS/15 CIVIL PROCEDURAL LAW</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Alberto ROMANO.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: *Iura novit curia.*

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Iura novit curia.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: La ricerca dovrà esaminare il tema classico *Iura novit curia*, con particolare riferimento non solo al tema della determinazione della norma applicabile alla fattispecie, ma anche a quello dei poteri del giudice in tema di fissazione e individuazione del *thema decidendum* del processo, per ricostruire in una prospettiva sistematica la disciplina positiva.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research should aim to examine the Iura novit curia maxim, not only with reference to the determination of the rule that applies to the case, but also with reference to the powers of the court to assess the subject-matter of the proceedings, in order to provide a systematic frame for this classic topic of civil procedural law.

SEDE: Milano.

**FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE
STRANIERE**

n. 1 posto.

<p>SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-OR/21 LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>L-OR/21 CHINESE AND SOUTH ASIAN LANGUAGES AND LITERATURES</u></p>	<p>n. 1 posto.</p>
---	--------------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Sara CIGADA.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il ricorso alle categorie linguistiche nella didattica del cinese come lingua straniera.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The use of linguistic categories in the teaching of chinese as a foreign language.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: La ricerca riguarda apprendenti giovani adulti (scuola secondaria di secondo grado e studenti universitari) del CMS come lingua straniera. Nelle prime fasi dell'apprendimento del cinese come lingua straniera, si fa frequente ricorso a categorie linguistiche (fonetiche, grammaticali, semantiche) proprie dell'italiano e/o dell'inglese, come ponte concettuale tra le strutture della lingua materna e le strutture cinesi (Abbiati 2005, Cheung 1994, Li - Cheng 2009). La distanza tra sistemi, tuttavia, solo in pochi casi consente la sovrapposizione delle strutture e, conseguentemente, delle descrizioni. Ne conseguono spiegazioni farraginose e didatticamente poco utili, quando non erranee. Questo, oltre a non favorire l'apprendimento, si ripercuote negativamente sulla percezione della "grammatica" in generale, come strumento di conoscenza delle lingue. A partire da una consistente esperienza nell'ambito della didattica della lingua e della cultura cinese a studenti italofoni, il progetto di ricerca punta ad analizzare i manuali utilizzati per la didattica del cinese nei primi livelli per valutarne correttezza ed efficacia dal punto di vista delle descrizioni linguistiche, allo scopo di individuare le descrizioni più adeguate e svilupparne, laddove necessario, di nuove. Nella prima fase ci si soffermerà in particolare sull'introduzione alla fonetica, il fenomeno del *sandhi* tonale (fenomeni fonotattici interni alla parola e sul confine tra parole; fenomeni prosodici di livello enunciativo); il concetto di parola, espresso a livello monosillabico, bisillabico e polisillabico; le categorie grammaticali di "soggetto", "complemento oggetto", "complemento di grado"; i verbi di movimento e in generale i fenomeni di deissi spaziale (*lái/qù*); la valenza e l'ordine delle parole inteso come ordine dei costituenti, il ruolo di *topic* e *focus* a livello sintattico. Allo stesso tempo, tramite osservazioni su dati di apprendenti, verranno testate eventuali ipotesi sperimentali per quanto riguarda le pratiche didattiche della lingua cinese come LS ad apprendenti italofoni.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research concerns young adult learners (secondary school and university students) of standard chinese mandarin as a foreign language. In the early stages of learning chinese as a foreign language, it is frequent to use linguistic categories (phonetic, grammatical, semantic) specific to Italian and/or english, as a conceptual bridge between the structures of the mother tongue and the chinese structures (Abbiati 2005, Cheung 1994, Li - Cheng 2009). The distance between systems, however, only in a few cases allows the overlapping of structures and, consequently, of descriptions. As a result, the explanations are cumbersome and didactically unhelpful, when not erroneous. This may prove to negatively impact on the student's perception of "grammar" in general, as a tool for language knowledge. Starting from a consistent experience in the teaching of chinese language and culture to Italian-speaking students, the research project aims to analyze the manuals used for the teaching of chinese at the first levels, in order to evaluate their correctness and effectiveness from the point of view of linguistic descriptions. The goal is to identify the most appropriate descriptions and develop, where necessary, new ones. In the first phase we will focus in particular on the introduction to phonetics, the phenomenon of tonal sandhi (phonotactical phenomena internal to the word and on the border between words; prosodic phenomena in the utterance); the concept of word, expressed at monosyllabic, disyllabic and polysyllabic level; the grammatical categories of "subject", "object complement", "degree complement"; the verbs of movement and in general the phenomena of spatial indexicality (lái/qù); the valency and order of the words/constituents; the role of topic and focus at syntactic level. At the same time, through observations on learner data, possible experimental hypotheses will be tested with regard to the teaching practices of the chinese language as a foreign language to italian-speaking learners.

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

n. 3 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/01 GENERAL PSYCHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Giuseppe RIVA.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il ruolo della prospettiva visuale nei processi cognitivi e sensorimotori con tecnologie avanzate di realtà virtuale.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The role of visual perspective in cognitive and sensorimotor processes with advanced virtual reality technologies.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il progetto di ricerca mira a comprendere il ruolo della prospettiva visuale nella costruzione di memorie episodiche e, in generale, nella modulazione dei processi cognitivi, sia di alto livello che senso-motori (a esempio, spazio peripersonale). Il candidato sarà chiamato a svolgere attività di ricerca tramite l'implementazione di paradigmi in realtà virtuale, sia per la manipolazione della prospettiva spaziale che per investigare i processi di integrazione multisensoriale. È richiesta inoltre un'esperienza nell'*assessment* cognitivo e sensorimotorio per sviluppare protocolli di ricerca sia in popolazioni sane (giovani adulti e anziani) che patologiche.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The project aims at understanding the role of the visual perspective in the encoding of episodic memories, and more in general in modulating cognitive processes, both at high-level and sensorimotor (for example, the peripersonal space). The candidate will carry out research activities by means of paradigms in virtual reality, both for the manipulation of the visual perspectives and for the investigation of the multisensory integration processes. Furthermore, experience in cognitive and sensorimotor assessment will be requested to develop research protocols both in healthy populations (young adults and elderly) and in pathological conditions.

LINGUA RICHIESTA: inglese.

SEDE: Milano.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/04 DEVELOPMENTAL AND EDUCATIONAL PSYCHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Daniela TRAFICANTE.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Verifica dell'efficacia dell'applicazione delle nuove tecnologie all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere in studenti con dislessia.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Assessment of the efficacy of the application of new technologies for teaching and learning foreign languages in students with dyslexia.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Nel progetto di ricerca si intende verificare l'efficacia di un *training* finalizzato a sostenere l'apprendimento della lingua inglese in ragazzi con disturbi dell'apprendimento. In particolare, si valuterà l'efficacia di nuovi percorsi di apprendimento, in cui si affiancheranno attività cooperative (*atelier* creativi), attività implementate con dispositivi (esempio *HoloLens*) che permettono di fare esperienze di realtà aumentata (AR) e di realtà mista (MR) e attività realizzate tramite applicazioni *immersive 3D*. Tali dispositivi verranno utilizzati per facilitare l'apprendimento del lessico, della grammatica e dei *pattern* comunicativi tipici della

lingua inglese in studenti della scuola secondaria, in particolare in studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). Verrà applicata una metodologia *evidence-based* che prevede la costituzione di un gruppo sperimentale, a cui saranno proposti i percorsi appositamente sviluppati e di gruppi di controllo che seguiranno metodologie didattiche differenti. L'applicazione di batterie di valutazione delle competenze linguistiche *pre-* e *post-*intervento permetteranno di ottenere le stime degli effetti del *training*. Il compito dell'assegnista di ricerca sarà di coordinare, attraverso azioni di formazione e di supervisione, l'implementazione delle varie proposte didattiche nelle classi, le operazioni di *testing* e *re-testing*, fino ad arrivare all'analisi dei dati raccolti e all'elaborazione del *report* della ricerca, come base per la pubblicazione dei risultati.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The aim of the project is to verify the efficacy of a training programme developed to support teaching and learning foreign languages in middle- and high-school students with specific learning impairments. In particular, the effects of the application of a new teaching method will be assessed. The new method is based on cooperative activities (creative atelier) and activities implemented through devices providing IVR, AR, and MR experiences. The efficacy of the new training programme will be assessed through a quasi-experimental research, according to an evidence-based methodology. The design of the investigation implies the comparison between an experimental sample, in which the training program will be implemented, and two control groups, who will be taught with usual teaching methods. Effect size will be assessed through the application of pre- and post-intervention tests. The task of the research fellow will be to coordinate, through training and supervision actions, the training implementation in the classes and the testing and retesting procedure, as well as to analyze the data and to produce the research reports.

SEDE: Milano.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/07 DYNAMIC PSYCHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Emanuela SAITA.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Lo studio di transizioni familiari critiche entro una prospettiva psicodinamica.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The study of critical family transitions within a psychodynamic perspective.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto ha come oggetto le relazioni genitoriali e famigliari, con particolare attenzione alla transizione critica della separazione di coppia e a quanto tale evento innesca entro le dinamiche familiari. Saranno

indagate da un punto di vista teorico-concettuale e operativo le opportune forme di intervento messe in campo entro tale situazione, volte alla mediazione del conflitto e a sostenere i soggetti implicati, con particolare attenzione ai figli e al loro benessere.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The project concerns parental and family relationships, with a specific focus on the critical transitions related to the couple separation and on the family relations after couple separation. Clinical practices aimed to mediate the conflict and help people within these situations will be analyzed from a theoretical-conceptual as well as practical point of view, with interest in children wellbeing.

LINGUA RICHIESTA: inglese.

SEDE: Milano.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>L-FIL-LET/08 MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN LITERATURE</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Marco PETOLETTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Petrarca *online*: biografia, opere, biblioteca.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Petrarca online: biography, works, library.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Francesco Petrarca con la sua opera segna la cultura del Trecento, aprendo la via dell'Umanesimo: gli ingegni più acuti dell'epoca lo riconobbero come maestro. L'opera di Petrarca percorre la cultura italiana ed europea dal sec. XIV fino ai nostri giorni: un patrimonio con il quale generazioni di scrittori e di studiosi si confrontarono. Le uniche edizioni comprendenti tutta la produzione volgare e latina risalgono al secolo XVI: da allora molti sono stati i progressi e sotto l'egida della "Commissione per l'edizione nazionale delle opere di Francesco Petrarca" sono uscite solide edizioni di singole opere. Una fondamentale chiave d'accesso alla produzione petrarchesca è costituita dallo studio della biblioteca del grande letterato. Le note petrarchesche consentono spesso di risolvere problemi filologici che l'edizione critica dei testi pone. Per questo una completa descrizione della biblioteca di Petrarca, che tenga conto delle caratteristiche codicologiche e paleografiche dei singoli manoscritti e

dell'analisi dei testi trasmessi, si affianca all'edizione delle opere come momento ineludibile per una migliore conoscenza della complessa produzione petrarchesca. Nell'ambito del progetto PRIN 2017 (*Petrarca online: biography, works, library*) l'unità di ricerca di Milano si occupa di coordinare e di costruire insieme alle altre unità il portale *Petrarca online*. Obiettivo del progetto è quello di realizzare il primo Portale dedicato a Petrarca, con testi, immagini e informazioni sorvegliate e articolate in specifici percorsi fra loro connessi. Si configurerà come una piattaforma *open access*, bilingue (italiano e inglese) e *in progress* di risorse digitali, che farà interagire i materiali derivanti da indagini ecdotiche, filologiche, codicologico-paleografiche. In particolare l'unità di Milano si concentrerà su queste opere: *Rerum memorandarum libri*, *De vita solitaria*, *De otio religiosorum*, *De remediis utriusque fortune*, Epistole, orazioni. All'unità di Milano è affidata la descrizione della biblioteca petrarchesca con schede codicologiche e paleografiche di ogni manoscritto. Alla luce di queste premesse al candidato sono richieste un'ottima conoscenza della lingua latina, abilità codicologiche e paleografiche, capacità di lavorare con gli strumenti digitali per costruire il *database* delle opere petrarchesche. È inoltre richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese e francese.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Petrarch's work marks the 14th century cultural landscape and paves the way to Humanism: he was acclaimed as an outstanding master by contemporary brilliant scholars. Petrarch's legacy deeply influenced Italian and European literary production from the 14th century until now: scholars and poets took his works as a model all over Europe. Editions collecting all Petrarch's vernacular and Latin writings were published during the XVI century: since then, many steps forward have been made and sound editions of individual works appeared, sponsored by the "Commissione per l'edizione nazionale delle opere di Francesco Petrarca". The study of Petrarch's personal library is a key to get a full comprehension of his literary activity. Textual problems put by a critical edition can often be solved thanks to Petrarch's own marginal notes. Besides critical editions, a full description of Petrarch's library, including codicological and palaeographical features of every manuscript and an analysis of textual transmission, is of paramount importance for a better understanding of the complex genesis of Petrarch's works. Within the project PRIN 2017 (*Petrarca online: biography, works, library*) the aim of the Milan team is to coordinate and make the website *Petrarca online*, the first one completely devoted to Petrarch and coordinated by scholars with profound research experience in this particular field. The website will display scientifically verified texts, images and articles in interconnected sections and subsections which can open the way to further research. The bilingual (Italian/English) website will be an open access platform in progress, where digital resources deriving from ecdotic, philological, codicological-palaeographical and literary-critical researches will interact. The task of the Milan team will focus on the following Petrarch's texts: *Rerum memorandarum libri*, *De vita solitaria*, *De otio religiosorum*, *De remediis utriusque fortune*, Epistole and speeches; moreover their portion includes a complete description of Petrarch's library with palaeographical and codicological entries for each manuscript. To fulfil this aim, the applicant must have an excellent knowledge of Latin, palaeographical and codicological skills and a great*

competence in digital humanities, in order to create a database of Petrarch's works. A thorough knowledge of english and french is also required.

LINGUE STRANIERE: inglese e francese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN 2017) "Petrarca *online: biography, works, library*" - Protocollo 2017275MAH.

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARIE AMBIENTALI n. 15 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/01 ECONOMIA AGRO-ALIMENTARE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/01 AGRICULTURAL ECONOMICS AND RURAL APPRAISAL</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Daniele RAMA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Analisi delle filiere a D.O.P., a I.G.P. e biologiche nel sistema agro-alimentare della Lombardia.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Analysis of the PDO, PGI and organic supply chain in the Lombardy agro-food system.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si propone di studiare i flussi di prodotto, gli operatori ai diversi stadi e le relazioni verticali all'interno delle filiere di "qualità istituzionale" del sistema agro-alimentare lombardo, identificandone gli eventuali punti di debolezza e i possibili elementi su cui fondare un'azione di aumento dell'efficienza e della competitività, per offrire un supporto alle politiche settoriali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to study product flows, economic actors at the different levels and vertical relations in the "institutional quality" Lombardy's agro-food supply chain, identify potential weakness points and possible elements on which efficiency and competitiveness increase can be based, in order to support sectoral policies.

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: Ricerche Osservatorio latte - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Rama.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Matteo GATTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: RIPRESO.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: RIPRESO.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La variabilità intra-parcellare riduce l'efficienza della gestione tradizionale del vigneto. Il piano intende ottimizzare le prestazioni economiche aziendali attraverso protocolli propri dell'agricoltura di precisione basati su dati telerilevati funzionali all'applicazione sito-specifica degli *input*. Con riferimento ai Colli Piacentini, il piano intende porre le basi per favorire l'uso di soluzioni *hi-tech* per la gestione del vigneto moderno che, nel rispetto della tradizione e dell'identità locale, sappiano rispondere alle sfide future di competitività anche rispetto al cambiamento climatico. Il progetto include le seguenti attività: i) caratterizzare le risposte vegeto-produttive e la composizione delle uve di viti sottoposte a inerbimento differenziato del vigneto rispetto alla gestione tradizionale; ii) caratterizzare la composizione di uve e vini sperimentali e/o commerciali in funzione della classe di vigore e della modalità di raccolta (selettiva vs. tradizionale).

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Within-field variability reduces the efficiency of traditional vineyard management. The project aims to optimize economic performance of wineries from the Colli Piacentini wine district by promoting a larger use of proxy and remotely sensed data. Accordingly, precision viticulture protocols will be set up and promoted towards increased competitiveness, resource use and vineyard sustainability under a new climatic context. The project encompasses the following activities: i) impact assessment of winter cover crops site-specific sowing on temporal and spatial vineyard variability, vine performance and fruit composition; ii) characterization of fruit and wine composition (experimental and/or commercial) as related to vigor classes and harvest methods (selective vs. traditional).

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: RIPRESO - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Gatti - Ente finanziatore: PSR 2014-2020, Regione Emilia-Romagna, OPERAZIONE 16.1.01 - FOCUS AREA 2A - ANNO 2019 - (CUP=E48H19001330007).

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TTUTORE: Prof. Stefano PONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: RESIL-VIGNA.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: RESIL-VIGNA.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto, finanziato nell'ambito della programmazione PSR 2014-2020 dalla Regione Emilia-Romagna intende individuare e verificare la validità di nuove tecniche in grado di aumentare la resilienza idrica dei vigneti a *stress* idrico di origine sia edafica sia atmosferica. Le n. 4 azioni principali del progetto sono le seguenti: i) verifica dell'adattabilità del vitigno Barbera a nuovi portinnesti tolleranti lo stress idrico; ii) studio del ruolo di inerbimenti autunno-primaverili temporanei nell'incremento della resilienza allo *stress* idrico nonché come fattori coadiuvanti di lotta antiparassitaria, di lotta alle malerbe e di miglioramento della fertilità del suolo; iii) utilizzo del caolino come nuovo strumento di resilienza idrica del vigneto e di prevenzione/difesa nei confronti dei fenomeni di surriscaldamento di foglie e grappoli e iv) valutazione della resilienza idrica del vigneto e sostenibilità delle pratiche e ruolo delle tecniche ICT.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project was granted within the 2014-2020 Regione Emilia-Romagna rural development plan program and its main aim is to identify and validate a series of new techniques that might be helpful to increase vineyard water resilience to water stress depending upon soil moisture and/or high evaporative demand. Main actions envisaged by the project are: i) suitability of new rootstocks to increase tolerance of cv. Barbera vines to drought; ii) effectiveness of temporary mid-row winter grassing to increase soil water retention capacity and infiltration rates as well as a tool to ameliorate soil fertility, inhibit weed growth and diminish fungal inoculum in spring (namely downy mildew); caolin spraying as a tool to prevent or mitigating effects due to overheating leading to sunburn damage in leaves and berries, iv) create a link between a resilience strategy and some ICT approaches.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: RESIL-VIGNA - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Poni - Ente finanziatore: Regione Emilia-Romagna, PSR 2014-2020 -

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/07 GENETICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/07 AGRICULTURAL GENETICS</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale.

TUTORE: Prof. Matteo BUSCONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: VALORFRUIT.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: VALORFRUIT.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto ha come obiettivo generale la valorizzazione di varietà locali di melo e pero, nonché di genotipi innovativi di melo, in fase avanzata di selezione, attraverso un approccio multidisciplinare per migliorare le prestazioni economiche di aziende agricole poste in zone svantaggiate e interne con particolare riferimento a quelle di montagna. Il progetto si propone la caratterizzazione genetica, agronomica, pomologica, etnobotanica e tecnologica delle seguenti varietà Angelica, Limone, Nobile/Lauro e Spalér tra le pere; tra le mele la Rosa romana e l'Abbondanza rossa.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The main aim of the project is the exploitation of local apple and pear varieties, as well as of innovative apple genotypes, in an advanced selection phase, through a multidisciplinary approach to improve the economic performance of farms located in disadvantaged areas, as those in the mountains. The project aims to characterise at the genetic, agronomic, pomological, ethnobotanical and technological level the following varieties: Angelica, Limone, Nobile/Lauro and Spalér among the pears; among the apples the Rosa romana and the Abbondanza rossa.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: VALORFRUIT n. 10 mesi + n. 2 mesi su progetto RESILIENT - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Busconi - Ente finanziatore: Regione Emilia-Romagna

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/07 GENETICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/07 AGRICULTURAL GENETICS</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Adriano MAROCCO

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Miglioramento genetico assistito per la resistenza a stress biotici in mais.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Assisted breeding for the resistance to biotic stress in maize.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca riguarda il miglioramento genetico per la resistenza alle malattie fungine e all'accumulo di micotossine in mais mediante studi di associazione genome wide per l'identificazione di marcatori molecolari e geni di resistenza.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research investigates the breeding for resistance to fungal diseases and mycotoxin accumulation in maize through genome wide association studies for the identification of molecular markers and resistance genes.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Fondi interni - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Marocco -

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE
ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/12 PLANT PATHOLOGY

n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Paola BATTILANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: BIANCOSEME.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: WHITESEED.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si focalizza sull'innovazione organizzativa e di processo della filiera per la produzione sostenibile di seme sano di aglio bianco piacentino. In particolare, il progetto considera diversi sistemi di lavorazione e trattamenti di sanificazione dell'aglio per la produzione di seme, con particolare attenzione agli interventi biologici e a residuo 0.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project focuses on innovation in the supply chain for the sustainable production of healthy Piacenza white garlic seeds. The project focus is on different processing systems and sanitizing treatments of garlic for seed production, with particular attention to biological and zero-residue interventions.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: Biancoseme - Responsabile del progetto di ricerca: Prof.ssa Battilani - Ente finanziatore: PSR-Regione Emilia-Romagna -

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE
ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/12 PLANT PATHOLOGY

n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott. Marco CAMARDO LEGGIERI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *SERVICE* - Sistemi informativi rischio micotossine.

Title of the research project: SERVICE - Information systems mycotoxin risk.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare un sistema informativo *GIS-based* per la previsione del rischio di contaminazione da micotossine nel mais. In questo sistema sarà incluso e validato un modello congiunto aflatossine-fumonisine e verranno applicate tecniche di *machine learning* per includere i dati colturali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to develop a GIS-based information system for predicting the risk of mycotoxin contamination in maize. In this system, a joint aflatoxin-fumonisin model will be included and validated and machine learning techniques will be applied to include crop data.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: SERVICE - Responsabile del progetto di ricerca: Prof.ssa Battilani - Ente finanziatore PSR-Regione Emilia-Romagna-

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Lucrezia LAMASTRA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Indicatori per la sostenibilità della filiera agro-alimentare.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Sustainability indicators in the agro-food sector.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto è rivolto allo sviluppo, implementazione e convalida di indicatori per la valutazione della sostenibilità della filiera agro-alimentare a partire da una analisi degli indicatori e dei modelli maggiormente applicati a livello nazionale e internazionale. Lo studio prevede la verifica in aziende della filiera-agroalimentare nazionale e un confronto continuo con gli *stakeholder* della filiera.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project is aimed at the development, implementation and validation of indicators for assessing the sustainability of the agro-food supply chain starting from an analysis of the indicators and models most applied at national and international level. The study provides experimental test national companies of the national food supply chain and a continuous comparison with the stakeholders of the supply chain.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: *VIVA Sustainable Wine* - Responsabile del progetto di ricerca: Prof.ssa Lamastra - Ente finanziatore: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Luigi LUCINI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo di un approccio integrato a base di biostimolanti per la sostenibilità delle produzioni agrarie - INBIOS.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Developing a biostimulants-based integrated approach to increase sustainability in agriculture - INBIOS.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto si propone di testare i vantaggi derivanti dalla combinazione di biostimolanti microbici (micorrize e trichoderma) e non microbici (idrolizzati proteici) in termini di sostenibilità delle produzioni, usando pomodoro e mais come colture modello. In particolare, l'obiettivo ultimo è di migliorare l'efficienza d'uso dei nutrienti, stimolare le naturali difese della pianta e contrastare lo *stress* idrico, riducendo quindi al minimo gli *input* produttivi. Il candidato in particolare dovrà occuparsi di approcci di metabolomica con lo scopo di comprendere i meccanismi molecolari e biochimici alla base dell'attività biostimolante.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to investigate the multiple advantages of combining microbial (mycorrhiza and trichoderma) and non-microbial (protein hydrolysates) biostimulants in terms of agricultural sustainability, using tomato and maize as model crops. In particular, the ultimate goal is to improve the efficiency of nutrient use, stimulate the plant's natural defense and counteract water stress, thus reducing the production inputs to a minimum. The candidate, in particular, will deal with metabolomics approaches with the aim of understanding the molecular and biochemical mechanisms underlying the biostimulant activity.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: INBIOS - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Lucini - Finanziamento: Regione Emilia-Romagna, PSR 2014-2020. DGR 1098/2019 MISURA 16.1.01 FOCUS AREA 4B - CUP: E48H19002430007

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Marco TREVISAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Valutazione *dossier* per la registrazione di prodotti fitosanitari.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Evaluation of dossier to pesticide registration.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto prevede la valutazione di *dossier* di prodotti fitosanitari con particolare riguardo alla parte di valutazione della parte ecotossicologica.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Goal of work will be the evaluation of pesticide dossier with emphasis on pesticide ecotoxicology.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Fondi di ricerca.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/15 FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Milena LAMBRI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Nuovi stili di vino ottenuti con coadiuvanti di origine vegetale (*vegwines*) - Azione “enologia sostenibile: studio di coadiuvanti innovativi”.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: New wine styles produced with plant-based adjuvants (vegwines) - Work Package “Sustainable enology: research on innovative adjuvants”.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Studio e applicazione di coadiuvanti di origine vegetale, percepiti come maggiormente “naturali” da alcuni gruppi di consumatori e da diversi attori della filiera del vino, al fine di aumentare la stabilità del vino finale e, al contempo, costituendo un prodotto appetibile per i consumatori vegani. Il progetto si inserisce in un progetto di filiera PSR-ER denominato “Envy-Romagna, la filiera vitivinicola per il territorio”, dove il DiSTAS svolge il ruolo di organismo di ricerca.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Study and application of plant-based adjuvants, perceived as more “natural” by some groups of consumers and by various players in the wine supply chain, in order to increase the stability of the final wine, while creating an appealing product for vegan consumers. The project is part of a PSR-ER project called “Envy-Romagna, the wine sector for the territory”, where DiSTAS plays the role of research organization.

PARTICOLARI REQUISITI RICHIESTI: Per i candidati stranieri la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Fondi propri.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Alessandra FONTANA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Cremona *agri-food technologies* (CRAFT) - Azione “laboratorio dedicato alla filiera lattiero casearia”.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Cremona agri-food technologies (CRAFT) - Work package “dairy chain laboratory”.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Caratterizzazione di matrici di scarto lattiero-casearie per lo sviluppo di un *feedstock* ad azione prebiotica in processi fermentativi atti alla produzione di bioenergia (bioidrogeno, biometano). L'eventuale effetto prebiotico verrà valutato tramite l'utilizzo di reattori in scala di laboratorio per monitorare la composizione del consorzio microbico e le rese nella produzione del *gas target* (idrogeno, metano). Lo sviluppo di un *feedstock* ottimale potrebbe guidare il processo di fermentazione tramite la selezione di gruppi microbici preferenziali coinvolti nella produzione del prodotto d'interesse e al contempo evitare blocchi dei reattori dovuti a condizioni di acidificazione.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Characterization of dairy wastes for their development as prebiotic feedstock to be used in fermentative processes aimed at the production of bioenergy (biohydrogen, biomethane). The prebiotic effect of the tested feedstocks will be evaluated in lab-scale reactors by monitoring the microbial consortia composition and the yield of the gas of interest (hydrogen, methane). The development of a feedstock with prebiotic effects could allow the selection of specific microbial populations related to the production of the main target and the control of the process to avoid reactors failure due to over-acidification issues.

REQUISITI RICHIESTI: Per i candidati stranieri la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: Progetto: CRAFT - Ente finanziatore: Fondazione CARIPLO Regione Lombardia

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA</u> <u>AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY</u>	n. 2 posti.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Edoardo PUGLISI.

SEDE: Piacenza.

Primo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: NOVAGRO.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: NOVAGRO.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Lo scopo del progetto NOVAGRO è

promuovere un agro-ecosistema BIO efficiente, che mantenga elevati *standard* produttivi, razionalizzando al contempo l'utilizzo delle risorse naturali limitate, sulle quali si fonda la produzione di alimenti. Il percorso più efficace per conciliare questi n. 2 aspetti prevede lo sviluppo di sistemi colturali basati sulla combinazione di pratiche agricole sostenibili e di tecnologie innovative, in grado di favorire i processi biologici e biochimici che sostengono la fertilità agraria. In campi prova dedicati, verranno determinate la biodiversità vegetale epigea e la biodiversità ipogea di origine vegetale, animale, batterica e fungina, per correlarle con indicatori di biodisponibilità dei nutrienti. Il candidato avrà il compito di svolgere analisi microbiologiche e molecolari, e di correlare gli indicatori di diversità microbica con le attività enzimatiche del suolo, valutando a esempio quali gruppi microbici risultino eventualmente arricchiti dai sistemi di gestione NOVAGRO. Dovrà inoltre effettuare analisi molecolari della presenza (PCR) e quantità (qPCR) di geni microbici coinvolti nella promozione della crescita delle piante.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Main aim of NOVAGRO project is to promote an efficient organic agro-ecosystem management able to maintain high productive yields while rationalising the utilization of limited natural resources. Such goal can be achieved by developing agriculture systems based on a combination of sustainable agronomical practices and innovative technologies that promote biological and biochemical processes at the roots of soil fertility. Field trials will be conducted in which the above-ground (plant) and below-ground (plants, animals, microorganisms) biodiversity will be correlated with the indicators of nutrients bioavailability. The candidate will carry out in microbiological and molecular analyses, and correlate diversity measurements with enzymatic activities, in order to assess if specific microbial groups are eventually enriched through the NOVAGRO management actions. The candidate should also carry out molecular analyses targeting the presence and quantity of microbial genes involved in plant growth-promoting activities.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: NOVAGRO - Sistemi biologici innovativi per un'agricoltura sostenibile e competitiva. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Vincenzo TABAGLIO. Ente finanziatore: Regione Lombardia.

Secondo profilo

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: PROBIOPOM.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: PROBIOPOM.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il pomodoro (*Solanum lycopersicum* L.) è la specie orticola più coltivata in Italia. Il progetto intende isolare, studiare e applicare probiotici per la pianta di pomodoro, ovvero microorganismi biostimolanti in grado di migliorare la capacità di resistenza del pomodoro ad attacchi da funghi e insetti, con un *focus* su emergenze rilevanti per il sistema produttivo lombardo: contaminazione da *Alternaria solani* e relativa produzione di micotossine, attacchi da insetti con un *focus* sulla cimice asiatica (*Halyomorpha halys* Stål, 1855) Il candidato dovrà conoscere i meccanismi di biostimolazione microbica e possedere competenze per isolare,

identificare e caratterizzare specifici consorzi di biostimolanti microbici in grado di indurre la resistenza sistemica del pomodoro agli attacchi da parte di cimice asiatica e di funghi micotossinogenici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Italy is a world leading tomato producer. The aim of the project is to investigate the effects of beneficial microbes (plant growth-promoting bacteria) in inducing systemic resistance against fungal and insects attacks, with a focus on Alternaria solani and the brown marmorated stink bug (Halyomorpha halys Stål, 1855). The candidate must know the processes of microbial biostimulation and possess the know-how to isolate, identify and screen microbial biostimulant consortia able to induce systemic resistance in tomato against brown marmorated stink and mycotoxinogenic fungi.

FINANZIAMENTO: PROBIOPOM - Microrganismi biostimolanti per la protezione biologica del pomodoro da insetti, funghi e micotossine. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Puglisi. Ente finanziatore: Regione Lombardia, bando 2018 per progetti di ricerca in campo agricolo e forestale - decreto Dirigente Struttura Giunta Regionale (d.d.s.) del 28 marzo 2018, n. 4403.

<p>SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/17 ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/17 LIVESTOCK SYSTEMS, ANIMAL BREEDING AND GENETICS</u></i></p>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Licia COLLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: LIFE-CLAW.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: LIFE CLAW: Crayfish lineages conservation in north-western Apennine, LIFE18 NAT/IT/000806.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Obiettivi principali di LIFE CLAW sono la conservazione e il ripopolamento delle popolazioni di gambero di fiume della specie *Austropotamobius pallipes* dell'appennino nord-occidentale e il contrasto alla diffusione dei gamberi alloctoni. Tra le azioni concrete di salvaguardia previste vi sono la caratterizzazione molecolare della specie al fine di mappare la variabilità genetica attualmente presente sul territorio e l'identificazione delle popolazioni "sorgente" da cui prelevare i soggetti per la riproduzione *ex-situ* e l'ottenimento di larve/adulti da destinare al ripopolamento. Le parti specifiche del progetto affrontate saranno soprattutto la caratterizzazione molecolare delle popolazioni di *A. pallipes* (Azione A4) e la disseminazione e il trasferimento dei risultati del progetto (azioni E1, E2, E4).

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The overall objectives of LIFE CLAW are the conservation and restocking of the crayfish *Austropotamobius pallipes* populations in*

north-western apennines and to counteract the dispersal of non-indigenous crayfish species. Specific conservation actions include the molecular characterization of the species to map the distribution of genetic variation on the study area and the identification of the source populations for the selection of breeding individuals for ex-situ reproduction and restocking. The specific parts of the project addressed will be mainly the molecular characterization of *A. pallipes* populations (Action A4) and the dissemination and transfer of project results (Actions E1, E2, E4).

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *LIFE CLAW: Crayfish lineages conservation in north-western Apennine*, LIFE18 NAT/IT/000806 - CUP J34I19003810004 - Responsabile del progetto di ricerca: Dott.ssa Colli - Ente finanziatore: Commissione Europea -

**FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE
STRANIERE**

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA</u>	n. 1 posto.
ACADEMIC DISCIPLINE: <u>L-LIN/01 HISTORICAL AND GENERAL LINGUISTIC</u>	

REQUISITO DI AMMISSIONE: titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Marco Carlo PASSAROTTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Sviluppo di una risorsa linguistica consistente nell'insieme delle forme flesse dei lemmi contenuti nella base lessicale della *knowledge base* di risorse linguistiche per il latino LiLa. Inclusione della risorsa in LiLa in accordo con i principi del paradigma *linked data*.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Development of a linguistic resource collecting the inflected word forms of the lemmas provided by the lexical collection of the LiLa knowledge base of linguistic resources for latin. Inclusion of the linguistic resource into LiLa according to the principles of the linked data paradigm.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca si concentra sugli aspetti relativi allo sviluppo, al mantenimento, alla diffusione e, in particolare, alla connessione via *web* in modalità *linked data* di una risorsa linguistica consistente nell'insieme delle forme flesse (con relativi metadati relativi ai tratti morfologici) dei lemmi contenuti nella base lessicale della *knowledge base* di risorse linguistiche per il latino LiLa. Competenze richieste: esperienza nell'uso e nello sviluppo di risorse linguistiche, in particolare relative alla morfologia flessiva della lingua latina; competenze in linguistica teorica (con

particolare accento sulla morfologia) e linguistica dei corpora; conoscenza avanzata della lingua latina. Competenze preferenziali: conoscenza del paradigma *linked data* e delle principali ontologie per la descrizione di (meta) dati linguistici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research focusses on developing, maintaining, disseminating and, specifically, connecting via web according to the linked data paradigm a linguistic resource collecting the inflected word forms (enhanced with their morphological features) of the lemmas provided by the lemma collection of the LiLa knowledge base of linguistic resources for latin. Requirements: expertise in using and developing linguistic resources, in particular related to inflectional morphology of latin; expertise in theoretical and corpus linguistics (specifically focussing on morphology); advanced knowledge of latin. Preferential conditions: knowledge of the linked data paradigm and of the most widespread ontologies for linguistic (meta) data description.

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Progetto *European research council* - ERC-2017-COG *Linking latin. Building a knowledge base of linguistic resources for latin (LiLa)* - Grant agreement No. 769994.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>BIO/10 BIOCHIMICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>BIO/10 BIOCHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Daniela TAVIAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Nuovi modulatori molecolari di ipossia e infiammazione impattanti sull'omeostasi lipidica nell'obesità e nei disturbi correlati: implicazioni teranostiche.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Novel molecular players of hypoxia/inflammation impinging on lipid homeostasis in obesity and related diseases: theranostic implications.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Secondo l'OMS, l'obesità è oggi considerata uno dei maggiori problemi di salute. Sebbene siano noti molti segni distintivi, non sono disponibili bersagli terapeutici per controllare l'aumento epidemico dell'obesità e le relative comorbidità. In questo contesto, il progetto mira a esplorare come il tessuto adiposo determini la progressione dell'obesità in una malattia cronica attraverso

l'adattamento all'ipossia, il sovraccarico di apporto energetico e lo stato pro-infiammatorio, concentrandosi anche sulle cellule staminali di origine adiposa come determinanti della permanenza della malattia. In effetti, non è ancora chiaro se l'ipossia e l'infiammazione portino all'obesità cronica. Questo progetto chiarirà i meccanismi molecolari, mediati dal fattore di trascrizione FOXC2 e dalle adipochine, alla base della termogenesi adattativa delle cellule staminali adipose, come valvola di dissipazione dell'energia per l'intervento anti-obesità. Il progetto trarrà vantaggio da diversi modelli sperimentali tra cui cellule staminali adipose isolate da diversi depositi di grasso di soggetti obesi. Il candidato/a deve possedere una specifica competenza nella progettazione e conduzione di studi sperimentali che impiegano colture cellulari e tutte le tecniche di biologia molecolare. Inoltre il candidato/a dovrebbe essere in grado di eseguire analisi statistiche di dati e pubblicare i risultati scientifici ottenuti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: According to the WHO, obesity is now considered one of the major health problem. Although many hallmarks are known, no therapeutic targets are available to control the epidemic rise of obesity and its related comorbidities. In this context, the project aims to explore how adipose tissue determines obesity progression into a chronic disease through adaptation to hypoxia, energetic intake overload and pro-inflammatory status, focusing also on adipose-derived stem cells as determinants of the disease stability. Indeed, it is still unclear whether hypoxia and inflammation lead to chronic obesity. This project will elucidate the molecular mechanisms, driven by the transcription factor FOXC2 and by adipokines, behind adaptive thermogenesis of ASCs (adipose staminal cells) energy-dissipating valve for anti-obesity intervention. The project will take advantage of several experimental models including ASC isolated from different fat depots of obese subject. The candidate must have a specific expertise in planning and conducting experimental studies employing cell cultures and all molecular biology techniques. In addition (s)he should be able to perform statistical data analyses and publish scientific results.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN), *Novel molecular players of hypoxia/inflammation impinging on lipid homeostasis in obesity and related diseases: theranostic implications* (2017A5TXC3).

FACOLTÀ DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

n. 1 posto.

SETTORE	SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:	<u>IUS/13</u>	<u>DIRITTO</u>	n. 1 posto.
<u>INTERNAZIONALE</u>				
ACADEMIC DISCIPLINE: <u>IUS/13 INTERNATIONAL LAW</u>				

REQUISITO DI AMMISSIONE: titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale.

TUTORE: Prof. Dino Guido RINOLDI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: La prevenzione della corruzione interna e internazionale nella pubblica amministrazione.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Preventing internal and international corruption in public administration.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Nell'ambito della collaborazione inter-universitaria presupposta dal PRIN "The politicisation of corruption and anticorruption strategies in Italy" occorre valutare, da parte del polo universitario piacentino che ne ha specifica responsabilità, strategie e misure di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione. L'ambito di ricerca ha puntuale riguardo alle sedi internazionali (intergovernative e non) che se ne occupano; alle regole internazionali prodotte, e in via di studio, in materia; alle precise modalità di loro applicazione in Italia. Attenzione predominante andrà dedicata al settore dei contratti pubblici (di lavori, servizi e forniture) e alle prospettive di riforma (a esempio sull'integrità della pubblica amministrazione nel quadro dei lavori avviati entro il Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri italiana).

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project is part of the PRIN "The Politicisation of corruption and anticorruption strategies in Italy": as part of the inter-university collaboration provided by the project, the university centre of Piacenza has the task of investigating strategies and measures to prevent corruption in the Public Administration. The research project focuses on international bodies (intergovernmental and non-intergovernmental) that deal with the prevention of corruption; on international rules produced and currently being studied and on methods of their application in Italy. Particular attention shall be given to the public procurement sector (works, services and supplies) and to the prospects for reform (for example on the integrity of the public administration in the framework of the works started within the Department of Public Administration at the Presidency of the Italian Council of Ministers).

LINGUE STRANIERE: francese, inglese.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università e della Ricerca (PRIN 2017-PolitiCAnti, codice WBE: R2104300020).

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3 **Presentazione della domanda**

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà, **entro il 6 novembre 2020**, essere alternativamente:

- inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, **utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro

carico;

- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, (**esclusivamente per**

gli assegni di cui all'art. 1 lettera a);

- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Art. 7
Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10
Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11
Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Il rinnovo dell'assegno non può avere durata inferiore all'anno.

Art. 12
Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13
Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14
Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Cristian COLNAGHI - Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio amministrazione concorsi) - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 MILANO (tel. 02/7234.3813 – fax 02/7234.2972 – email: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 7 ottobre 2020

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 7 ottobre 2020